

SOMMARIO

⇒ [NEWSLETTER N 110 > agosto 2016](#)

INFANZIA E ADOLESCENZA

- ⇒ [IV Piano nazionale per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva](#)
- ⇒ [A proposito di... ADHD sindrome di iperattività e disattenzione](#)
- ⇒ [Bando nazionale per progetti nel campo della ricerca scientifica e dell'assistenza socio-sanitaria per bambini](#)
- ⇒ [#iMiei10Libri](#)

GIOVANI

- ⇒ [Corso di formazione sull'impresa sociale](#)
- ⇒ [Sony word photography awards 2016](#)
- ⇒ [Viaggiare in Europa](#)
- ⇒ [Rapporto sulla garanzia giovani in Italia](#)

FAMIGLIA

- ⇒ [Newsletter Family n. 66](#)

ANZIANI

- ⇒ [Convegno contenzione e Alzheimer](#)
- ⇒ [VIII edizione Forum Non Autosufficienza \(e dell'autonomia possibile\)](#)

DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE

- ⇒ [V Conferenza Nazionale sulle Politiche per la Disabilità](#)
- ⇒ [Promozione della Lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile](#)
- ⇒ [Bando servizio cani guida per non vedenti](#)
- ⇒ [Manuale degli ausili elettronici ed informatici](#)

DISAGIO PSICHICO

- ⇒ [Il telefono blu](#)

ABUSO DI SOSTANZE E DIPENDENZE

- ⇒ [Secondo bando ERANID](#)

IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ

- ⇒ [Bando Accoglienza di cittadini stranieri presenti ed eventuali futuri richiedenti protezione internazionale](#)
- ⇒ [Campagna informativa Aware migrants](#)
- ⇒ [Avviso pubblico a valere sul fondo FAMI - proroga presentazione progetti](#)
- ⇒ [Rapporto SPRAR 2015](#)
- ⇒ [Rapporto 2016 sui Minori stranieri non accompagnati](#)
- ⇒ [Guida multi lingue gli screening possono salvare la vita](#)

POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE

- ⇒ [Avviso pubblico per l'attuazione del Sostegno all'Inclusione Attiva \(SIA\)](#)
- ⇒ [Pubblicato il funzionamento del progetto SIA – Sostegno Inclusione Attiva](#)
- ⇒ [Comunità che innovano - Progetto di formazione ad interventi contro la povertà](#)
- ⇒ [Sviluppo di interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria](#)

- ⇒ [Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale](#)

PROVINCIALE

- ⇒ [62° Convegno di Studi Amministrativi](#)
- ⇒ [Corso "L'affidamento della gestione di servizi socio assistenziali alla luce dei nuovo codice dei contratti"](#)
- ⇒ [Convegno "Bruciare i tempi, riparare i danni"](#)
- ⇒ [Procedure per l'individuazione dell'alunno con handicap ai fini dell'integrazione scolastica](#)
- ⇒ [Guida per la Comunicazione Aumentativa Alternativa](#)
- ⇒ [Sportelli di incontro Famiglia-badante](#)

REGIONALE

- ⇒ [Ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2016](#)
- ⇒ [Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci](#)
- ⇒ [Linee guida regionali per la cartella sociale informatizzata](#)

NAZIONALE

- ⇒ [Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia 2016](#)
- ⇒ [Nuovi criteri per il riparto Fondo Nazionale Non Autosufficienza \(FNA\)](#)
- ⇒ [Nuovi livelli essenziali di assistenza \(Lea\)](#)
- ⇒ [Rapporto sulle politiche regionali in Italia 2015](#)

FOCUS ZONE:

- ⇒ [Concorso Welfare che impresa!](#)
- ⇒ [Bando Cresco Award Città sostenibili](#)
- ⇒ [Corso gratuito per la qualifica di fattoria sociale](#)

INFANZIA E ADOLESCENZA

IV Piano nazionale per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva

Mercoledì 10 agosto, il Consiglio dei Ministri ha approvato il IV Piano nazionale di azione e interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2016/2017.

Il provvedimento definisce un panorama d'interventi a favore dei soggetti in età evolutiva ed è strumento di applicazione e implementazione della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo.

Per l'individuazione delle priorità di intervento del Piano, si è partiti da un'analisi dei bisogni dell'infanzia e delle problematiche emergenti a livello nazionale e dalle tematiche che, a livello comunitario e internazionale, sono oggetto nel momento attuale di forte attenzione e rispetto alle quali è richiesta la concreta attuazione degli obblighi internazionali ratificati dall'Italia.

Il Piano si articola in quattro aree di intervento:

- linee di azione a contrasto della povertà dei bambini e delle famiglie;
- servizi socio-educativi per la prima infanzia e qualità del sistema scolastico;
- strategie e interventi per l'integrazione scolastica e sociale;
- sostegno alla genitorialità, sistema integrato dei servizi e sistema dell'accoglienza.

Il Piano nazionale sarà adottato con Decreto del Presidente della Repubblica, registrato alla Corte dei Conti e successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

A proposito di... ADHD sindrome di iperattività e disattenzione

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - Dipartimento di Salute Mentale di Lecco ha pubblicato una lettera indirizzata ai genitori e le famiglie relativamente alla sindrome di iperattività e disattenzione, in inglese ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder), e le attività svolte dalla Struttura Complessa di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza (SC-NPIA) dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco.

L'ADHD è un disturbo dello sviluppo neuropsichico del bambino che si manifesta in tutti i suoi contesti di vita (casa, scuola ecc.), compromette il suo funzionamento globale e i cui sintomi cardine sono: disattenzione, impulsività e iperattività.

Quando un bambino presenta caratteristiche compatibili con un quadro ADHD è senz'altro indicata una valutazione specialistica. I genitori possono parlarne con il Pediatra o con il Medico di base e quindi chiedere una consulenza presso un Servizio di Neuropsichiatria infantile che si occupa di ADHD.

[Leggi](#) la lettera

Bando nazionale per progetti nel campo della ricerca scientifica e dell'assistenza socio-sanitaria per bambini

Fondazione Just Italia ha pubblicato un Bando per la presentazione di progetti nel campo della ricerca scientifica e dell'assistenza socio-sanitaria indirizzati specificatamente a bambini.

I progetti dovranno avere i seguenti requisiti:

- ricerca scientifica o assistenza socio-sanitaria, rigorosamente rivolti ai bambini;
- progetti a rilevanza nazionale e interesse generale;
- una durata massima di 3 anni;
- presentati da organizzazioni con sede in Italia e almeno 5 anni di vita.

I progetti devono dimostrare un potenziale di produzione di valore sociale condiviso e sono scelti in base a:

- coerenza dell'intervento con gli obiettivi del Bando;
- credibilità, affidabilità ed esperienza dell'organizzazione richiedente;
- efficacia dell'intervento proposto in termini di risposta ad un bisogno documentabile e rilevabile attraverso la raccolta di dati certi e un'analisi autorevole ed approfondita del bisogno;
- misurabilità dei risultati: l'ente finanziato specificherà i risultati attesi, le modalità e i tempi entro i quali potrà documentare i risultati ottenuti.

La domanda di partecipazione al Bando con il progetto potrà essere presentata dal 1 ottobre 2016 al 30 novembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

#iMiei10Libri

Il MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca ha pubblicato un'iniziativa e una [mini guida](#) all'applicazione dal titolo #iMiei10Libri.



L'iniziativa permetterà di portare nelle biblioteche scolastiche autori italiani degli anni 2000 e, per i più piccoli, favole e testi italiani ed europei per bambini. Insegnanti e alunni possono infatti votare online dieci libri che vorrebbero leggere e trovare nelle biblioteche scolastiche. Ogni classe può votare dieci libri; i primi dieci testi della classifica nazionale verranno inviati alle scuole.

Il concorso è rivolto a due categorie di destinatari:

- studenti delle scuole primarie statali: possono scegliere tra fiabe, racconti e testi di letteratura per bambini scritti da autori italiani o europei;
- studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado: esprimono la propria preferenza sui libri di narrativa di soli autori italiani, pubblicati a partire dall'anno 2000.

Il concorso scade il 1 dicembre 2016.

Entra in [#IMiei10Libri](#)

GIOVANI

Corso di formazione sull'impresa sociale

Il Progetto Piazza l'Idea, con ente capofila l'Azienda Speciale Retesalute e con il contributo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia, in collaborazione con ISF Milano, promuove presso la palazzina di Viale Garibaldi 17 all'interno del parco di Villa Confalonieri a Merate, un corso gratuito di formazione sulle imprese sociali.

I destinatari del corso sono associazioni giovanili, gruppi informali e giovani tra i 18 e 35 anni, attualmente residenti in provincia di Lecco.

Gli obiettivi del corso sono fornire competenze tecniche per la creazione e gestione dell'impresa sociale nella sua accezione ampia (cooperative sociali, imprese sociali, non profit con attività di mercato).

Il corso prevede quattro incontri in cui si tratteranno i seguenti moduli formativi:

- i principi dell'impresa sociale
- piano strategico
- piano di marketing
- piano organizzativo e piano finanziario

Per ogni modulo sono previste una parte teorica e un'esercitazione pratica.

Le iscrizioni vanno presentate entro **Sabato 3 settembre 2016**

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

[Scarica](#) la locandina del corso

Sony word photography awards 2016

World Photography Organisation, una piattaforma globale a supporto della fotografia, organizza la decima edizione del "Sony World Photography Awards", all'interno del concorso vi è una sezione rivolta a tutti i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 12 e i 19 anni che mira proprio ad aiutare i giovani fotografi a crescere e ad affermarsi nelle tappe successive della loro carriera.

Per l'edizione 2016 viene chiesto ai giovani fotografi di sviluppare il tema: "Bellezza" e tutte le immagini inviate devono essere state scattate nel 2016.

Il vincitore del concorso Youth riceverà in premio volo e alloggio per la premiazione a Londra, apparecchiature fotografiche digitali Sony e la partecipazione alla mostra presso la Somerset House di Londra.

Oltre ai premi principali, tutti i fotografi vincitori e selezionati parteciperanno ad una campagna di stampa internazionale che comparirà sul sito web della World Photography Organisation e le loro opere saranno esposte presso la Somerset House di Londra nella primavera del 2017.

Il termine per partecipare al concorso è il 5 gennaio 2017.

[Entra](#) nel sito del concorso

Viaggiare in Europa

La Commissione Europea ha diffuso l'edizione aggiornata della pubblicazione "Viaggiare in Europa", un importante strumento per tutti coloro che si apprestano a effettuare degli spostamenti all'interno dei paesi dell'Unione.

In caso di necessità è semplice accedere alle cure mediche e gli animali domestici possono viaggiare con i proprietari. Se vi spostate in automobile la vostra patente di guida e la vostra polizza di assicurazione, sono valide in tutti gli Stati e usare il telefono cellulare all'estero sta diventando sempre meno caro.



[Scarica](#) la guida

Rapporto sulla garanzia giovani in Italia

L'ISFOL - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, a luglio ha pubblicato un Rapporto sulla misura "Garanzia Giovani" con un'analisi dei primi due anni dell'iniziativa avviata il primo maggio 2014.

Il programma ha l'obiettivo di accrescere l'occupabilità dei Neet (15-29enni che non lavorano né frequentano percorsi di istruzione e formazione) e prevede vari servizi, fra i quali orientamento, tirocini, sostegno all'auto imprenditorialità e formazione.

In riferimento al tirocinio, il servizio più utilizzato, circa il 36,6% di coloro che lo hanno completato entro il 31 marzo 2016, risulta avere al 30 aprile 2016 un rapporto di lavoro alle dipendenze. In un caso su cinque il datore di lavoro ha usufruito di un bonus occupazionale messo a disposizione dal programma.

Le aspettative dei giovani sono fortemente orientate verso la ricerca di un'occupazione, rispetto alla frequenza di un corso di formazione: il 74,9% dei giovani registrati si attende di trovare un'occupazione grazie al programma, e il 16,5% richiede assistenza nella ricerca dell'occupazione. Su 10 giovani registrati circa la metà non ha avuto precedenti contatti con i servizi per il lavoro.

Secondo i dati forniti dal rapporto, è aumentata, nel tempo, la capacità dei servizi di prendere in carico gli utenti registrati: si è passati infatti da un indice di copertura ben al di sotto del 50% nel 2014 al 73,7% nel marzo 2016.

[Leggi](#) il Rapporto

FAMIGLIA

Newsletter Family n. 66

Disponibile il sessantaseiesimo numero della newsletter per la famiglia, con alcune notizie del sociale selezionate appositamente per le famiglie.

Chiediamo agli enti/servizi/organizzazioni e ai privati cittadini di divulgarla ai potenziali interessati e di distribuirla in luoghi frequentati dalle famiglie.

[Clicca qui](#) per scaricarla.

ANZIANI

Convegno contenzione e Alzheimer

L'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza promuove un convegno sulla contenzione e Alzheimer fissato per mercoledì 21 settembre presso l'Aula Magna dell'Ospedale di Desio in Via G. Mazzini, 1.

Le persone che soffrono di demenza sono definite "problematiche", e per loro troppo spesso vengono ancora attuati provvedimenti di contenzione con mezzi fisici o chimici.

La discussione sorta sull'utilità della contenzione fisica in geriatria ha determinato un ampio consenso sui gravi rischi del suo utilizzo e sulla sua inefficacia rispetto alle motivazioni che ne hanno sostenuto il ricorso.

Il convegno ha lo scopo di esaminare criticamente le principali ragioni che sono alla base della decisione di ricorrere alla contenzione, di illustrare gli aspetti di natura etica e deontologica e i problemi di natura medico legale correlati all'uso, talvolta non giustificato, dei mezzi di contenzione e di suggerire alternative alla contenzione di tipo fisico ambientale in grado di aumentare l'efficienza del personale di assistenza, diminuirne le preoccupazioni e fare il bene dell'ospite.

I destinatari del convegno sono personale sanitario, psico sociale, assistenziale e di supporto che lavora con persone anziane.

Le iscrizioni devono essere effettuate entro il 15 settembre 2016 ed è in corso la richiesta di accreditamento per la formazione continua degli Assistenti Sociali.

[Scarica](#) il volantino del convegno

VIII edizione Forum Non Autosufficienza (e dell'autonomia possibile)

Mercoledì e giovedì 16 e 17 novembre 2016, a Bologna presso il Centro Congressi Savoia Hotel, si terrà la VIII edizione del Forum della non autosufficienza (e dell'autonomia possibile) promosso da Maggioli editore in collaborazione con vari enti partner.



Il Forum è il punto di riferimento nazionale per i professionisti e gli operatori dei servizi alla persona ed il programma offre un ricco numero di convegni e workshop con argomenti dedicati ai vari ambiti operativi, con materie interessanti, concrete e attuali che certamente forniscono contributi, approfondimenti e soluzioni.

Il Forum della Non Autosufficienza (e dell'autonomia possibile) si rivolge a:

- Direttori e Dirigenti di Strutture residenziali per anziani
- Dirigenti ATS
- Infermieri, fisioterapisti, medici
- Dirigenti settore servizi sociali e sanità di Regioni, Province e Comuni
- Gestori di servizi (cooperative sociali, Fondazioni e Onlus)
- Assistenti Sociali
- Oss e altri operatori sociali

tra i vari argomenti trattati nei workshop troviamo: "la ludopatia e gli anziani", Gioco d'azzardo patologico e anziani: Diagnosi e cura. Gli studi condotti in questi ultimi anni evidenziano un fenomeno apparentemente contro intuitivo: il gioco d'azzardo, nelle sue forme sane e patologiche (ludopatia), sarebbe in progressivo aumento tra gli anziani, non sono solo giovani e giovanissimi quindi a rappresentare i clienti ideali di bar e sale giochi. Il fenomeno sembrerebbe legato sia a fattori economici e sociali (povertà, isolamento sociale) che alla presenza di patologie neuro degenerative come il morbo di Parkinson.

[Entra](#) nel Forum

[Torna al sommario](#)

DISABILITÀ FISICA E SENSORIALE

V Conferenza Nazionale sulle Politiche per la Disabilità

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il 16 e 17 settembre a Firenze ha organizzato la V Conferenza Nazionale sulle Politiche per la Disabilità, così come previsto dall'art. 41-bis della legge 104 del 1992.

La Conferenza avrà inizio venerdì 16 settembre alle ore 9:00 e si chiuderà il giorno successivo, alle ore 14:00. Sono previsti, oltre ai lavori in agenda, occasioni di dibattito, incontri ed eventi presso la [Fortezza da Basso](#) sede della Conferenza.

La Conferenza avrà come argomento, la discussione del Programma Biennale di Azione sulla disabilità, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità, che sarà definitivamente approvato entro il mese di ottobre 2016.

Sarà, inoltre, l'occasione per discutere dell'attuazione, da parte del Governo, del precedente Programma nonché, più in generale, dello stato delle politiche in favore delle persone con disabilità.

Verranno affrontati i temi più significativi per quel che riguarda l'area della disabilità quali la scuola, la salute, la vita indipendente, il lavoro, l'accessibilità, il riconoscimento della condizione di disabilità, il reporting e la cooperazione internazionale.

La partecipazione alla Conferenza, che si articola in sessioni plenarie e in gruppi di lavoro, è libera ma si invita gli interessati a compilare il [modulo di partecipazione](#) e spedirlo all'indirizzo di posta elettronica segreteria@comune.lecco.it.

Promozione della Lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile

Regione Lombardia ha approvato la Legge Regionale n. 20 del 5 agosto 2016, in cui vengono emanate nuove disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile.

La Legge ha come finalità la promozione, inclusione e integrazione sociale delle persone sorde, sordo cieche o con disabilità uditiva o con deficit di comunicazione e di linguaggio come nei disturbi generalizzati dello sviluppo, e delle loro famiglie mediante l'abbattimento delle barriere alla comunicazione, il riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) e della lingua dei segni italiana tattile (LIS tattile), nonché la prevenzione e la cura del deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi.

[Consulta](#) la Legge



Bando servizio cani guida per non vedenti

Regione Lombardia ha aperto un bando per lo stanziamento di 50.000 euro come contributi a favore del servizio di cani guida per non vedenti.

L'obiettivo del contributo è quello di fornire aiuto e sostegno agli Organismi senza scopo di lucro che addestrano cani guida per soggetti non vedenti e li assegnano gratuitamente.

sono beneficiari del contributo:

- Organismi non lucrativi di utilità sociale;
- Organismi della cooperazione sociale;
- Organizzazioni di volontariato;
- Associazioni ed enti di promozione sociale;
- fondazioni;
- enti di patronato;
- altri soggetti privati senza scopo di lucro.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l'apposito [modello](#) e inviata a: Regione Lombardia Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale U.O. Azioni e misure per l'autonomia e l'inclusione sociale al seguente indirizzo: Palazzo Lombardia Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano oppure via PEC all'indirizzo

redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it

La scadenza presentazione delle domande alle ore 12.00 del **30 settembre 2016**

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Manuale degli ausili elettronici ed informatici

Il GLIC (Gruppo di Lavoro Interregionale Centri di consulenza ausili informatici ed elettronici per disabili) ha pubblicato un manuale degli ausili elettronici ed informatici per persone disabili.

Il Manuale affronta il tema degli "ausili tecnologici" articolandolo in aspetti tecnologici - come sono composti e come funzionano i dispositivi; aspetti metodologici - a chi possono essere utili i singoli dispositivi; aspetti esperienziali - il racconto di storie di persone che hanno utilizzato gli ausili nel proprio contesto di vita; aspetti normativi - i diversi livelli di fornitura di ausili (finanziamenti, agevolazioni, prescrizioni, ...); ed infine negli aspetti legati alle risorse disponibili: vengono presentate le risorse informative e di approfondimento (sitografia, bibliografia), unitamente ai Centri di competenza che possono supportare il "percorso-ausili".

E' disponibile per le famiglie professionali interessate la versione ebook con 30 crediti ECM previo esame finale on line.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

DISAGIO PSICHICO

Il telefono blu

Giovedì 21 luglio è stato presentato alla Camera dei Deputati il numero verde della nuova linea telefonica attivata dall'Angsa e voluta dalla Fondazione italiana per l'autismo con l'obiettivo di venire incontro alle problematiche delle famiglie dei soggetti autistici, ma anche rispondere ai quesiti di insegnanti e operatori sociali.

Questo numero è attivo tutti i giorni feriali dalle 9.30 alle 13. È anche possibile mettersi in contatto con gli operatori via e mail scrivendo a telefonobluautismo@gmail.com. Il servizio è gestito da un operatore esperto di comunicazione sull'autismo, in grado di dare indicazioni utili e scientificamente corrette e sostegno solidale prima e dopo le diagnosi di autismi comprese in F 84 dell'ICD 10.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

ABUSO DI SOSTANZE E DIPENDENZE

Secondo bando ERANID

il Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato il secondo bando della rete ERANID.

Il contenuto del bando riflette i risultati di un vasto programma di lavoro volto a individuare le priorità di ricerca in materia di droghe illecite in Europa che sono state raccolte nell' [Agenda di Ricerca Strategica](#).

Le risorse complessive messe a disposizione dal Dipartimento Politiche Antidroga per il Bando sono € 500.000.

Possono partecipare al Bando:



- istituzioni (scientifiche, di ricerca, tecnologia e innovazione, pubbliche e private);
- università;
- industria attiva nella ricerca;
- ONG;
- altre istituzioni coinvolte in attività di ricerca, a condizione che siano ammissibili al finanziamento.

I progetti presentati saranno selezionati in base alla eccellenza scientifica e all'impatto sulla società.

Il tema principale del Bando è "Society and responses to drug use", ovvero la società e le risposte all'uso di droga, sottolinea la necessità di sviluppare l'impatto delle politiche in materia di droga sulla società e l'importanza del contesto sociale nei percorsi di recupero e nel reinserimento socio-economico.

Gli interessati potranno presentare le [domande online](#) fino al **18 ottobre 2016**.

[Scarica](#) il Bando

IMMIGRAZIONE/MONDIALITÀ

Bando Accoglienza di cittadini stranieri presenti ed eventuali futuri richiedenti protezione internazionale

La Stazione Unica Appaltante della Provincia di Lecco, per conto della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, ha indetto un Bando per il servizio di "Accoglienza di cittadini stranieri presenti ed eventuali futuri richiedenti protezione internazionale, e la gestione dei servizi connessi".

Il Bando è finalizzata all'erogazione dei seguenti servizi per le persone migranti ospitate sul territorio provinciale:

- servizi di gestione amministrativa;
- servizi di assistenza generica alla persona;
- servizi di pulizia e igiene ambientale;
- erogazione dei pasti;
- fornitura di beni;
- mediazione linguistico-culturale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- tutela legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il 5 settembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Campagna informativa Aware migrants

Il Ministero dell'Interno in collaborazione con l'Ufficio di coordinamento OIM per il Mediterraneo, hanno realizzato una campagna informativa "Aware Migrants" rivolte ai migranti sui pericoli del viaggio affinché prendano decisioni consapevoli.

La campagna ha l'obiettivo di permettere a potenziali migranti di prendere decisioni informate e consapevoli, mettendoli in guardia sui pericoli reali che potrebbero incontrare nel corso del viaggio nel deserto e della traversata del Mediterraneo.

La campagna verrà diffusa tramite video testimonianze dei migranti stessi.

Per la maggior parte dei migranti testimonia che il viaggio intrapreso è stato molto più pericoloso di quello che si aspettavano. In particolare, molti non sono a conoscenza dei pericoli e dei rischi legati alla migrazione irregolare, non solo in mare o nel deserto, ma anche nei paesi di transito come la Libia.

I migranti vogliono dimenticare e andare avanti con la loro vita e tendono a non condividere le loro esperienze con i connazionali che non hanno ancora lasciato il paese.

I profili social della campagna, in particolare Facebook, ma anche YouTube, Instagram e Twitter, daranno ai migranti l'opportunità di scambiarsi opinioni ed esperienze, condividere immagini, video e altri tipi di testimonianze raccolte durante tutto il viaggio.

[Entra](#) in Aware Migrants

Avviso pubblico a valere sul fondo FAMI - proroga presentazione progetti

Con decreto del 6 luglio 2016 del Direttore Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata prorogata la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali relativa all'Avviso pubblico multi-azione a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 Integrazione /Migrazione legale - ON2 Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, adottato con decreto il 15 aprile 2016.

Le azioni ammissibili previste dall'Avviso che è rivolto a Regioni e province Autonome sono:

- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione;
- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione;
- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

Il termine della presentazione dei progetti è stato prorogato entro le ore 16:00 del **15 settembre 2016**.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni.

Rapporto SPRAR 2015

SPRAR - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, nel mese di luglio, ha presentato e pubblicato il Rapporto dalle attività svolte nel 2015.

Lo SPRAR è il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, istituito dalla Legge 189 del 2002. Esso si compone di una rete strutturale di enti locali che accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA), al fine di realizzare, grazie al supporto di realtà del terzo settore, progetti di accoglienza integrata destinati a richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di protezione sussidiaria e umanitaria.

Il Rapporto è stato pubblicato dopo la pubblicazione delle graduatorie che hanno confermato l'ingresso di 189 nuove realtà dello SPRAR per un totale di circa 4.300 nuovi posti di accoglienza, la rete di accoglienza dello SPRAR, pertanto, oggi si ritrova rinforzata di quasi il 40%, sia in termini di nuovi enti locali titolari che di progetti territoriali, con una crescita e un rinnovamento senza precedenti, in tutte le regioni italiane.

Nel 2015 i progetti finanziati dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo – FNPSA, sono stati complessivamente 430, di cui 348 destinati all'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale appartenenti alle categorie ordinarie, 52 destinati a minori non accompagnati e 31 a persone con disagio mentale e disabilità fisica.

Complessivamente, i progetti finanziati dal FNPSA hanno reso disponibili 21.613 posti in accoglienza, di cui 20.356 destinati alle categorie ordinarie, 977 all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e 280 per persone con disagio mentale e disabilità fisica.

Gli enti locali titolari di progetto sono stati complessivamente 376, di cui 339 comuni, 29 province e 8 unioni di comuni. Gli enti locali coinvolti nell'accoglienza SPRAR sono stati circa 800.

I posti strutturalmente finanziati da bando sono stati 12.577, a cui si sono sommati più di 9.000 posti aggiuntivi (5.933 posti aggiuntivi previsti dal decreto ministeriale del 30 luglio 2013, attivati da giugno 2014; ulteriori 1.772 posti aggiuntivi attivati da ottobre 2014; 214 posti aggiuntivi per minori non accompagnati a 45 euro pro capite pro die; 801 posti aggiuntivi attivati dal 18 maggio 2015 e, infine, ulteriori 316 posti attivati dal primo luglio 2015).

[Consulta](#) il Rapporto

Rapporto 2016 sui Minori stranieri non accompagnati

Anci-Cittalia ha presentato il VI Rapporto nazionale dal titolo " Comuni e le politiche di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. Un'analisi longitudinale a guida dei percorsi futuri".

La pubblicazione fa il punto sulle politiche di accoglienza dei minori stranieri soli realizzate dai Comuni presi in esame da un'indagine che copre il decennio 2004-2014 (oltre il 56% del totale dei Comuni, pari al 73% della popolazione residente in Italia nel 2014).

Nel 2014 le regioni con il numero più elevato di minori stranieri non accompagnati contattati o presi in carico sono la Sicilia (oltre 3.100), il Lazio (2.241) e la Calabria (1.470).

Il rapporto conferma una tendenza già riscontrata nelle precedenti rilevazioni: al crescere della classe demografica del Comune di riferimento aumenta anche il numero di minori presi in carico.

[Leggi](#) il Rapporto



Guida multi lingue gli screening possono salvare la vita

L'Azienda provinciale per i servizi sanitari del Trentino, in collaborazione con Cinformi, ha pubblicato una guida in più lingue sugli screening di prevenzione da alcuni tipi di tumore.

La guida è pensata per informare in particolare i cittadini migranti, le lingue della guida sono, oltre l'italiano: albanese, arabo, cinese, francese, macedone, romeno, ucraino, urdu e serbo/croato/bosniaco.

Gli screening sono interventi molto raccomandati per l'individuazione precoce di alcuni tipi di tumore. Questi tumori iniziano con delle lesioni che non danno disturbi e, quindi, le persone non sanno di averle. Le lesioni, se non vengono viste, aumentano e diventano sempre più gravi.

Con gli screening possiamo vederle e curarle prima che diventino incurabili.

[Leggi](#) la guida

POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

Avviso pubblico per l'attuazione del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso n. 3/2016, adottato con Decreto n. 229/2016 del 3 agosto 2016, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva.

L'Avviso, che prevede una dotazione finanziaria complessiva di 486.943.523,00 euro, è rivolto agli Ambiti territoriali per la realizzazione di interventi di attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), per il territorio della provincia di Lecco le risorse, per il periodo 2016-2019, sono state ripartite nel modo seguente:

- Ambito distrettuale di Bellano: € 94.089,00
- Ambito distrettuale di Lecco: € 292.285,00
- Ambito distrettuale di Merate: € 211.478,00

Le macro azioni previste dall'avviso sono:

azione A - Rafforzamento dei servizi sociali

azione B – Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa

azione C – Promozione di accordi di collaborazione in rete

Le domande devono essere presentate dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, utilizzando esclusivamente i modelli predisposti dall'Autorità di Gestione e scaricabili dal sito, tramite invio di posta elettronica certificata all'indirizzo dginclusione.div2@pec.lavoro.gov.it a partire dalle ore 12:00 del 1 settembre 2016 ed entro le ore 16:00 del 30 dicembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Publicato il funzionamento del progetto SIA – Sostegno Inclusione Attiva

L'INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Interministeriale riguardante il SIA - Sostegno Inclusione Attiva, ha pubblicato le modalità di accesso al contributo predisponendo il modulo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, modalità telematiche ed il tracciato dei flussi informativi per i Comuni.

Il progetto deve coinvolgere tutti i componenti del nucleo familiare e prevedere specifici impegni per adulti e minori sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni sociali. L'obiettivo è quello di aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Il decreto affida ai Comuni coordinati a livello di Ambiti Territoriali la gestione operativa delle domande ed il relativo accoglimento/diniego, mentre l'INPS effettuerà i controlli delle posizioni dei soggetti richiedenti per verificare il possesso dei requisiti richiesti.

I cittadini interessati sono infatti tenuti a presentare la domanda direttamente al proprio Comune di appartenenza (a partire dal 2 settembre) che, successivamente, provvederà ad inoltrarle all'INPS, ai fini della verifica automatica delle condizioni previste dal decreto (ISEE, presenza di eventuali altre prestazioni di natura assistenziale, situazione lavorativa ecc.) e della conseguente disposizione dei benefici economici, che saranno erogati dal Gestore del servizio attraverso una Carta pre caricata denominata "Carta Sia".

Beneficiari sono i cittadini italiani o comunitari, ovvero i familiari di questi purchè in possesso di permesso di soggiorno permanente, residenti in Italia da almeno 2 anni al momento della presentazione della domanda, il cui nucleo familiare sia in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- presenza di un componente minorenni;
- presenza di un disabile;
- presenza di una donna in gravidanza.



Inoltre, l'ISEE del nucleo familiare del richiedente deve essere inferiore a 3.000 euro e altresì:

- il valore complessivo dei trattamenti di natura economica, anche esenti, fruiti dal nucleo non deve superare l'importo di 600 euro mensili;
- nessun componente deve risultare beneficiario di NASPI o ASDI o altro ammortizzatore equivalente;
- nessun componente deve essere proprietario di autoveicoli nuovi o usati ma di cilindrata superiore a 1.300 cc o motoveicoli di cilindrata che superi i 250 cc.

[Consulta](#) il funzionamento del SIA

[Leggi](#) le linee guida

[Visualizza](#) il messaggio dell'INPS

Comunità che innovano - Progetto di formazione ad interventi contro la povertà

Nel mese di agosto è stato promosso un progetto da attivare su tutto il territorio nazionale per la formazione di 50 giovani tra i 18 e 25 anni sulle nuove forme di intervento contro la povertà e per lo sviluppo dei territori, attraverso esperienze di innovazione sociale in Italia e all'estero.

Gli Enti promotori del progetto sono: -NODI, Caritas Torino, Caritas Biella, Caritas Saluzzo, Caritas Senigallia, Caritas Trieste, Caritas Bolzano-Bressanone e Caritas Diocesana Veronese con il Contributo di Compagnia di San Paolo per le attività Piemontesi di "Ambasciatori della Prossimità".

Il progetto nello specifico è un'esperienza formativa della durata di 2 anni che mira a fornire ai candidati scelti gli strumenti per diventare attori di innovazione sociale, della cittadinanza attiva e dello sviluppo locale attraverso 4 visite studio in Italia, 3 visite studio in paesi europei, momenti di formazione sui temi dell'economia civile e l'analisi dei bisogni dei territori.

I partecipanti saranno inoltre formati all'attivazione delle comunità locali, alla narrazione e alla comunicazione dei progetti. Sono anche previsti stage in progetti sociali esistenti nel territorio di appartenenza, laboratori di arte-sociale in ambito provinciale/regionale e l'elaborazione di proposte di azioni e mentoring per lo sviluppo di tali azioni.

Il progetto è pensato per quei giovani interessati a operare nel settore sociale - come volontari, cittadini, giovani imprenditori, operatori del terzo settore o del settore pubblico e Enti locali - nonché a partecipare al percorso formativo biennale proposto.

Per partecipare al progetto si deve inviare una mail all'indirizzo comunitacheinnovano@s-nodi.org e scrivendo nell'oggetto "candidatura progetto Comunità che innovano" e allegando questi documenti:

- copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità;
 - curriculum vitae;
 - lettera motivazionale, contenente anche le motivazioni che hanno spinto alla candidatura e le aspettative rispetto al progetto;
- Successivamente verrà effettuato un colloquio di selezione nel territorio presso il quale si sceglie di seguire il progetto e i candidati devono impegnarsi a partecipare alle 7 visite studio previste dal progetto e alle attività di tirocinio proposte tra una visita e l'altra.

Entra in [Comunità che innovano](#)

[Scarica](#) il volantino informativo del progetto

Sviluppo di interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

Regione Lombardia, con Decreto n. 7828 del 4 agosto 2016, ha approvato un avviso pubblico per lo sviluppo di interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, per minori e adulti, in attuazione della [DGR n. 5456 del 25 luglio 2016](#) "Interventi di Accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) e per l'implementazione delle buone pratiche della giustizia riparativa".

L'avviso intende promuovere interventi per il rafforzamento delle competenze sociali e professionali propedeutiche all'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o a fine pena (adulti e minori/giovani adulti).

In particolare nel caso di minori e giovani adulti tali interventi vanno a integrare e sostenere il percorso di accompagnamento educativo.

L'avviso prevede varie aree di intervento:

- progetto di reinserimento individuale;
- Informazione e sensibilizzazione;
- Interventi propedeutici all'inserimento lavorativo;
- Accoglienza abitativa temporanea.



Ogni progetto deve obbligatoriamente essere riconducibile all'area d'intervento scelta da cui dipendono possibili attività da realizzarsi.

Possono presentare progetti i seguenti soggetti che si dovranno presentare in forma di partnership (partner effettivo o partner associato) composta da almeno 3 soggetti:

- Enti pubblici locali
- Organizzazioni del terzo settore iscritte nei registri regionali che abbiano maturato un'adeguata esperienza nel campo (almeno due anni)
- Enti accreditati per la formazione e per il lavoro che abbiano maturato un'adeguata esperienza nel campo (almeno due anni)
- Parti sociali

per l'area di intervento accoglienza abitativa temporanea, possono presentare domanda:

- Enti pubblici locali
- Organizzazione del terzo settore iscritte nei registri regionali che abbiano maturato una adeguata esperienza nel campo (almeno due anni).

Le risorse a disposizione per l'avviso ammontano a complessivi € 9.000.000,00 ed il finanziamento massimo assegnabile per ogni progetto è pari all'80% del costo e comunque non può essere superiore a Euro 550.000,00.

La domanda di partecipazione, a cura dell'ente capofila del partenariato, deve essere presentata esclusivamente attraverso SiAge a partire dalle ore 12 del 15 settembre fino alle h. 17 del 30 settembre.

[Leggi](#) il Decreto

Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale

Regione Lombardia, con DGR n. 5451 del 25 luglio 2016, ha approvato la disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

La disciplina è in attuazione delle Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione approvate il 22 gennaio 2015 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Con la presente disciplina vengono recepite le disposizioni contenute nell'Accordo del 22 gennaio 2015, specificando meglio le indicazioni per le persone in condizione di svantaggio sociale ovvero disabili e svantaggiati.

I beneficiari sono i soggetti che prendono in carico persone disabili o svantaggiate del servizio pubblico:

- Enti Locali - Comuni e Ambiti Territoriali;
- Ministero della Giustizia;
- servizi socio-sanitari e sanitari competenti.

Prossimamente verrà approvato e pubblicato un decreto dirigenziale che definirà il modello di convenzione e di progetto formativo della persona presa in carico.

[Leggi](#) la Delibera

[Torna al sommario](#)

PROVINCIALE

62° Convegno di Studi Amministrativi

Da giovedì 22 a sabato 24 settembre Villa Monastero di Varenna ospiterà il 62° Convegno di Studi Amministrativi, organizzato dalla Provincia di Lecco e dal Consiglio di Stato, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il contributo e la partecipazione di Regione Lombardia, Unione Province Italiane, Unione Province Lombarde, Comunità Montana Valsassina, Comune di Lecco, Camera di Commercio di Lecco, Comune di Campione d'Italia e Fondazione Cariplo.

L'edizione di quest'anno avrà come tema L'Italia che cambia: dalla riforma dei contratti pubblici alla riforma della Pubblica Amministrazione.

Il Convegno è accreditato dagli Ordini degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti di Lecco.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni



Corso “L'affidamento della gestione di servizi socio assistenziali alla luce dei nuovo codice dei contratti”

L'Azienda Speciale Retesalute, in qualità di ente incaricato alla predisposizione e organizzazione della formazione degli operatori e volontari che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario nella provincia di Lecco, in collaborazione con l'Ufficio dei Piani e la Provincia di Lecco, organizza una giornata formativa sull'affidamento della gestione di servizi socio assistenziali alla luce dei nuovo codice dei contratti del 18.04.2016.

Il corso fa riferimento nello specifico agli indirizzi dell'ANAC – Agenzia Nazionale Anticorruzione per l'affidamento di servizi al Terzo Settore.

La giornata formativa è finalizzata a promuovere, una più agevole comprensione della norma e degli impatti applicativi che il nuovo codice comporta sull'operatività dei Comuni e degli Ambiti territoriali, in particolare nella gestione delle procedure di affidamento dei servizi socio-assistenziali.

Verranno affrontati, i seguenti argomenti:

- la procedura di gara: bando e avviso di pre-informazione
- la procedura negoziata senza previa pubblicazione
- la pubblicità
- modelli e soglie di rilievo
- gli appalti riservati per determinati servizi
- le condizioni per l'affidamento
- i criteri di aggiudicazione e le soglie
- la commissione di gara
- proroga e rinnovo
- co-progettazione e nuovo codice degli appalti

I destinatari del corso sono operatori sociali, personale amministrativo, amministratori locali, coordinatori Ufficio di Piano del territorio della provincia di Lecco.

Il corso si terrà lunedì 19 settembre 2016 dalle ore 9.00 alle 18.00 presso la sala Don Ticozzi in Via Ongania, 4 a Lecco.

E' in corso la richiesta di accreditamento per la formazione continua degli Assistenti Sociali.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Convegno “Bruciare i tempi, riparare i danni”

L'ATS della Brianza promuove un convegno per il 21 settembre 2016 presso la Sala Valente del Tribunale Ordinario di Milano relativo al sistema di giustizia penale minorile e più specificamente al progetto "Bruciare i tempi".

Il convegno è rivolto a Amministratori degli Enti Locali, Dirigenti di Consorzi e/o Aziende Speciali, Dirigenti ATS e ASST della Lombardia, Magistrati, Avvocati, Giornalisti, Operatori psico-socio-educativi dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari, delle cooperative sociali, Forze dell'ordine (carabinieri, polizia di stato, polizia municipale).

gli obiettivi del convegno sono:

- Aumentare la cultura dei diritti di imputati, vittime comunità territoriali nell'ambito penale minorile
- Presentare in maniera dialogica e critica, le procedure tese a rispondere alle necessità delle istituzioni e quelle invece volte a rispondere ai diritti delle persone
- Presentare storie realmente accadute in forma drammatizzata per far avvicinare i partecipanti all'importanza del cambiamento delle istituzioni e alla messa in pratica dei principi ispiratori delle disposizioni legislative
- Far sentire la voce di tutti gli attori in gioco
- Esporre i dati pre e post del progetto “Bruciare i tempi” per identificare punti di forza e spazi di miglioramento
- Condividere e discutere del futuro del lavoro nell'ambito del penale minorile
- Aumentare la cultura della conciliazione territoriale e delle pratiche di giustizia riparativa.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Procedure per l'individuazione dell'alunno con handicap ai fini dell'integrazione scolastica

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale ha pubblicato le nuove procedure per l'individuazione dell'alunno con handicap ai fini dell'integrazione scolastica.

La legge 289/02 all'art. 35, comma 7 e il DPCM 23 febbraio 2006 n. 185, hanno previsto nuove modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno con handicap ai fini dell'integrazione scolastica, in particolare, sono state previste 2 fasi:

- si provveda all'individuazione dell'alunno con handicap attraverso un accertamento collegiale la cui titolarità è delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali;
- l'alunno deve avere già effettuato un inquadramento diagnostico e funzionale dal quale sia emersa la presenza di una situazione di disabilità associata alla necessità di garantire supporti all'integrazione scolastica.

L'accertamento è effettuato dal collegio istituito dall'ASST collocato nel Servizio Consulenti Familiari, presso la sede di Via Tubi 43, Lecco

Il collegio è costituito da un'equipe, dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale, multi-disciplinare composta da:

- un neuropsichiatra infantile appartenente all'Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- uno psicologo;
- un assistente sociale.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Guida per la Comunicazione Aumentativa Alternativa

L'ASST - Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco - Dipartimento di Salute Mentale, in collaborazione con ASPOC - Associazione per lo Sviluppo del Potenziale Cognitivo, ha pubblicato una guida per informare i genitori, insegnanti, educatori e terapisti sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e le possibili azioni da intraprendere assieme.

La CAA è quell'area della pratica clinica che cerca di compensare una disabilità temporanea o permanente o di aumentare il linguaggio di individui con bisogni comunicativi complessi.

L'aggettivo Aumentativa indica che questo tipo di linguaggio non è volto a sostituire ma ad accrescere una comunicazione già presente nel bambino, utilizzando come supporto tutte le competenze che il bambino possiede. La CAA comprende quindi tutto ciò che può aiutare a sostenere e incrementare il linguaggio verbale (come vocalizzazioni, gesti, mimica, scrittura, segni).

La CAA è rivolta a bambini, ragazzi ed adulti che presentano bisogni comunicativi complessi, dovuti a carenze sia sul versante espressivo (difficoltà ad esprimersi e a farsi capire dagli altri) che recettivo (difficoltà a comprendere).

L'intervento di CAA non è mirato solo alla comunicazione ma permette anche di ampliare le competenze globali del bambino influenzando positivamente l'area emotiva, linguistica, cognitiva, e quella relazionale.

[Leggi](#) la guida

Sportelli di incontro Famiglia-badante

La Provincia di Lecco, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, gli Ambiti di Bellano, Lecco e Merate e Progetto Living Land promuovono degli sportelli di incontro famiglia-badante.

Il servizio intende facilitare l'incontro tra le badanti e le famiglie che scelgono di avvalersi del lavoro privato di cura a domicilio per un proprio congiunto anziano o disabile.

Gli sportelli di incontro sostengono la formazione delle badanti e affiancano le famiglie nella ricerca e selezione di persone con profili e competenze adeguate.

Le badanti, le donne interessate a svolgere lavoro di cura domiciliare e le famiglie possono contattare gli sportelli, recandosi direttamente in una sede o telefonando negli orari indicati nella locandina.

È anche possibile inviare richieste via mail a centrorisoredonne@provincia.lecco.it.

[Scarica](#) la locandina

[Scarica](#) il volantino

REGIONALE

Ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2016

Regione Lombardia, con DGR n. 5515 del 2 agosto 2016, ha approvato lo stanziamento e la ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale (FSR) per le attività svolte durante il 2016.

La ripartizione del FSR avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'assemblea dei Sindaci dell'ambito distrettuale, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse, approvati coerentemente alle indicazioni regionali ed agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel Piano di Zona 2015-2017.

Come avvenuto per gli scorsi anni e in considerazione del progressivo ridursi delle risorse derivanti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, per il riparto del Fondo Sociale Regionale



2016 si è ritenuto opportuno mantenere anche per quest'anno il criterio di assegnazione del 50% su base storica e 50% su base capitaria, così come convenuto con ANCI Lombardia.

Il Fondo Sociale Regionale dovrà essere utilizzato per il sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie ed è suddiviso in 3 macro aree di intervento:

- Area Minori e Famiglia: Asilo Nido, Micronido, Nido Famiglia, Centro Prima Infanzia, Affidi, ADM - Assistenza Domiciliare Minori, Comunità Educativa, Comunità Familiare, Alloggio per l'Autonomia, Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile;

- Area Disabili: Servizio di Assistenza Domiciliare, Centro Socio Educativo, Servizio di Formazione all'Autonomia, Comunità Alloggio Disabili;

- Area Anziani: Servizio di Assistenza Domiciliare, Alloggio Protetto per Anziani, Centro Diurno Anziani.

Gli Ambiti territoriali, con approvazione dell'assemblea dei Sindaci dell'ambito distrettuale, definiscono i criteri di ripartizione per area di intervento e tipologia di unità di offerta e procedono, dopo l'esame delle richieste di contributo pervenute, ad assegnare ed erogare agli Enti gestori i finanziamenti derivanti dall'applicazione dei criteri definiti.

Il totale delle risorse ammontano a € 54.000.000,00, per l'ATS della Brianza ammontano a € 6.284.633,00.

Per il territorio della provincia di Lecco le risorse sono state ripartite nei tre distretti sociosanitari nel seguente modo:

- Bellano € 238.364,00

- Lecco € 899.277,00

- Merate € 573.651,00

[Leggi](#) la Delibera

Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci

Regione Lombardia, con DGR n. 5507 del 2 agosto 2016, ha approvato il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, dell'Assemblea dei Sindaci di Distretto e dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale.

La prima riunione della Conferenza dei Sindaci, verrà convocata dall'Assessore regionale al Welfare non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore del Regolamento: i Sindaci del territorio di ogni ATS saranno chiamati ad eleggere i cinque componenti del Consiglio di Rappresentanza che sarà composto dal Presidente e il vice Presidente, che assumeranno la medesima carica anche per la Conferenza e tre membri eletti a scrutinio segreto scelti su una lista di candidati e appartenenti a tre ambiti distrettuali differenti.

La prima riunione dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto (per l'ATS della Brianza vi saranno due Assemblee una per la provincia di Lecco e una per la Provincia di Monza e Brianza) e dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale (nel territorio della provincia di Lecco saranno Bellano, Lecco e Merate) è convocata dal direttore generale dell'ATS e in questa seduta vi sarà l'elezione del Presidente e del vice Presidente delle nuove Assemblee dei Sindaci di Distretto e, per le medesime cariche, le elezioni delle Assemblee dei Sindaci di Ambito distrettuale.

Le funzioni di assistenza tecnico professionale, verbalizzazione e pubblicazione degli atti, relativi a questi organismi, sono svolte nell'ambito del Dipartimento della Programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali (Dipartimento PIPSS) dell'ATS.

Il Regolamento, inoltre, impone momenti di partecipazione rivolti all'intera cittadinanza tra cui:

- L'assemblea dei sindaci del distretto promuove, almeno una volta l'anno un incontro pubblico con i cittadini, in cui illustra l'attività svolta;

- L'assemblea può promuovere consultazioni, invitando a parteciparvi i cittadini dei comuni facenti parte del distretto, le loro organizzazioni anche sindacali, e loro espressioni associative, ivi comprese le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti, allo scopo di raccogliere informazioni sull'organizzazione dei servizi.

[Consulta](#) il Regolamento

Linee guida regionali per la cartella sociale informatizzata

Regione Lombardia, con DGR n. 5499 del 2 agosto 2016, ha approvato le linee guida specifiche di interscambio informativo tra Enti per la Cartella Sociale informatizzata.

Per Cartella Sociale Informatizzata (CSI), si intende una soluzione informatica in grado di fornire funzioni sia a livello professionale-operativo agli assistenti sociali/operatori, sia a livello amministrativo-gestionale agli Enti che devono programmare e coordinare gli interventi sociali.



La CSI deve permettere a tutti i professionisti di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socio-assistenziale in cui si articola il servizio sociale erogato; a tale scopo essa deve essere strutturata in modo tale da consentire:

- l'automazione di procedure uniformate;
- la gestione delle informazioni a livello di assistito e di rete di relazioni;
- la collaborazione fra i diversi attori attraverso l'integrazione della documentazione professionale e interprofessionale;
- l'interscambio di dati con soggetti esterni;
- l'analisi dei dati, sia puntuali che aggregati, per la produzione di report ai fini del miglioramento dei servizi erogati, di governo del sistema e di supporto alle decisioni strategiche.

Nel documento, dopo la presentazione del contesto normativo, sono elencati gli acronimi e abbreviazioni utilizzate nel testo nel glossario, saranno presentati i processi caratteristici alla base della realizzazione della CSI e i dati che dovranno essere gestiti per ciascuna fase.

Nei capitoli successivi sono definite le funzionalità minime che una cartella sociale informatizzata deve soddisfare e i requisiti di Interoperabilità che dovranno essere garantiti.

Infine sono descritti i requisiti non funzionali, necessari per garantire la sicurezza dei dati e gli standard di privacy previsti dalla normativa, e il modello evolutivo sia in termini di funzionalità che in termini di interoperabilità.

per l'interoperabilità della CSI è stato approvato e pubblicato un allegato a parte che raccoglie le specifiche relative ad uno standard che garantisca lo scambio delle informazioni relative alla Cartella.

[Scarica](#) la Delibera

[Consulta](#) le Linee Guida

[Consulta](#) le Linee specifiche per l'interoperabilità della Cartella

NAZIONALE

Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia 2016

Nel mese di luglio, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato il Decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia 2016 che prevede lo stanziamento complessivo di 15.168.618,00 euro utili a promuovere e realizzare interventi a tutela della famiglia.

7.500.000,00 di euro sono le risorse destinate ad attività di competenza regionale e degli enti locali per finanziare attività a favore della natalità.

Le risorse sono state ripartite usando gli stessi criteri del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) e per Regione Lombardia la somma destinata è di € 1.061.250,00.

Il Decreto, inoltre, specifica che le Regioni si impegneranno a co-finanziare i progetti/attività da realizzare con almeno il 20% del finanziamento assegnato.

[Consulta](#) il Decreto

Nuovi criteri per il riparto Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA)

Il 3 agosto scorso, il Tavolo sulla Non Autosufficienza, composto da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economie e delle Finanze, la Conferenza delle Regioni e P.A., ha raggiunto un'intesa per il Decreto Interministeriale sui nuovi criteri di riparto del FNA, che superi i differenti sistemi regionali.

I criteri utilizzati per il riparto per l'anno 2016 sono basati sui seguenti indicatori della domanda potenziale di servizi per la non autosufficienza:

- popolazione residente, per regione, d'età pari o superiore a 75 anni, nella misura del 60%;
- criteri utilizzati per il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328, nella misura del 40%.

Per il 2016, le risorse messe a disposizione del FNA sono pari ad € 400 milioni ed in Lombardia arriveranno € 60.879.000, risorse destinate alla realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell'ambito dell'offerta integrata di servizi sociosanitari in favore di persone non autosufficienti.

[Consulta](#) la bozza di Decreto di riparto

Nuovi livelli essenziali di assistenza (Lea)

La Conferenza delle Regioni ha approvato il documento che dice quali cure fondamentali il sistema sanitario eroga ai cittadini gratuitamente o tramite il pagamento di un ticket.

Nel Decreto inserisce oltre cure e indagini per patologie croniche e rare, un piano vaccini e il nuovo nomenclatore tariffario per protesi e ausili. Il sì delle Regioni è condizionato dalla prova

economica: per la seconda parte del 2016 i nuovi Lea dovranno essere sostenibili con gli 800 milioni stanziati dalla legge di stabilità corrente.

[Consulta](#) il Decreto

Rapporto sulle politiche regionali in Italia 2015

L'Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie, a luglio ha realizzato e pubblicato un Rapporto sulle principali politiche regionali attivate nel biennio 2013-2014.

Le politiche regionali sono state raggruppate in quattro aree tematiche, in 17 capitoli. La prima parte del Rapporto è dedicata allo sviluppo economico e alle politiche infrastrutturali per le imprese; la seconda al territorio ed all'ambiente; la terza ai servizi alla persona; la quarta alla finanza regionale.

La terza parte, dedicata ai servizi alla persona, è suddivisa in 4 capitoli:

- la sanità e la tutela della salute;
- l'assistenza sociale;
- l'inclusione delle persone con disabilità: la convenzione ONU e il cambio di paradigma;
- i migranti.

Il Rapporto contiene anche due focus, dedicati il primo ai rapporti tra Regioni ed enti locali e il secondo alla giurisprudenza costituzionale e amministrativa relativa alle questioni regionali. Infine, nelle Considerazioni conclusive è svolta una riflessione sul ruolo delle Regioni, sulle prospettive e sulle criticità che si aprono per le autonomie territoriali in questo momento di profondo cambiamento del sistema istituzionale.

[Consulta](#) l'indice del Rapporto

[Torna al sommario](#)

Focus Zone:

Concorso Welfare che impresa!

Fondazione Accenture, Fondazione Bracco e Ubi Banca. con il contributo scientifico di Aiccon e del Politecnico di Milano – Tiresia e della partnership degli incubatori PoliHub e Campus Goel hanno pubblicato un concorso, sulla piattaforma [IdeaTRE60](#), dal titolo "Welfare che impresa!" per premiare e supportare i migliori progetti di welfare di comunità che verranno incubati da PoliHub e Campus GOEL.

I progetti dovranno dimostrare di poter generare impatto occupazionale, avere una connotazione fortemente tecnologica, essere scalabili, replicabili ed economicamente sostenibili e dovranno riguardare le seguenti tematiche:

- AGRICOLTURA SOCIALE: Attività agricole socialmente utili, ovvero iniziative che coniugano l'utilizzo delle risorse agricole con finalità sociali;
- TURISMO SOCIALE: forme di turismo organizzato da soggetti che non perseguono scopi di lucro, ma vogliono garantire al maggior numero di persone l'accessibilità economica alla pratica turistica, o comunque raggiungere obiettivi fortemente caratterizzati da contenuti educativi, esperienziali, solidali, sociali e culturali e forme di turismo che valorizzano i territori facendo leva sull'asse del patrimonio artistico, culturale e ambientale diffuso;
- WELFARE CULTURALE: Parlando di progetti con finalità culturali, oggi, l'orizzonte si amplia e va al di là della mera fruizione di arte e cultura fine a sé stessa. Le finalità culturali sono sempre più intrecciate con quelle di natura sociale, ossia l'arte e la cultura – in tutte le loro possibili declinazioni – diventano mezzo per generare le condizioni per una società del benessere che sia caratterizzata non solo da benessere economico, ma anche da relazioni sociali e qualità dei servizi offerti.
- SERVIZI ALLA PERSONA: sono tutti quei servizi di cura ed assistenza legati al benessere della persona, ossia l'insieme di attività per rispondere e assolvere ai bisogni e alle difficoltà che gli individui possono incontrare nel corso della loro vita per quel che concerne l'autonomia, la capacità di accesso alle opportunità offerte dal territorio e, in genere, le relazioni sociali.

Il Bando è rivolto a Start up sociali, intese come organizzazioni non profit costituite da non oltre 36 mesi e non successivamente al 2 maggio 2016, con maggioranza dei componenti under 35. Nel caso di organizzazioni femminili, il limite di età è under 40.

Il welfare di comunità diventa un modello da perseguire per far fronte, tra l'altro, alla crescente diffusione di vulnerabilità.

Obiettivo principale è quello di svolgere funzione “catalizzatrice”, ovvero di generare le condizioni per una società del benessere che sia caratterizzata non solo da benessere economico, ma anche da relazioni sociali e qualità dei servizi offerti.

Le Giurie (composte da esponenti dei Promotori e dei Partner) valuteranno le idee progettuali ammesse al Concorso, sulla base dei seguenti criteri:

- Impatto complessivo, in termini di effettiva risposta ad un bisogno sociale, destinatari e benefici generati, generazione di occupazione, fattibilità e sostenibilità economica, affidabilità e competenze dell’organizzazione e del team;
- Impatto sociale, in termini di legame con il territorio e capacità di fare rete, capacità di coinvolgimento dei beneficiari in processi di co-produzione, potenziale risparmio per la spesa pubblica;
- Impatto tecnologico, in termini di innovazione tecnologica e utilizzo di strumenti tecnologici;
- Scalabilità e replicabilità.

I progetti è possibile presentarli dall’8 giugno 2016 alle ore 12:00 del 2 settembre 2016 [cliccando qui](#).

[Leggi](#) il Regolamento

Bando Cresco Award Città sostenibili

Fondazione Sodalitas in collaborazione con ANCI, promuove il Bando Cresco Award Città sostenibili con l’obiettivo di valorizzare la spinta innovativa dei Comuni italiani e di premiare le iniziative più efficaci nel promuovere in modo diffuso lo sviluppo sostenibile dei territori. Il riconoscimento rientra nel contesto della campagna europea “Sustainable living in cities”, promossa in Italia da Fondazione Sodalitas come partner nazionale di CSR Europe.

I Comuni e le Unioni/Raggruppamenti tra Comuni possono candidare al “Cresco Award Città Sostenibili” progetti sviluppati in 3 categorie:

- Sostenibilità ambientale;
- Sostenibilità sociale;
- Sostenibilità economica.

Per sostenibilità sociale si intende ad esempio:

- Educazione alla sostenibilità e sviluppo culturale: orientamento dei cittadini ad un utilizzo prudente ed efficiente delle risorse, alla propensione ad un consumo ed una produzione sostenibili; formazione/informazione su alimentazione sostenibile, ambiente, salute, riduzione degli sprechi ed iniziative analoghe;
- Inclusione sociale ed integrazione: miglioramento delle relazioni all’interno della comunità e risposta ai bisogni delle persone, con attenzione alle categorie più fragili;
- Gestione beni comuni: iniziative che affidino la gestione di beni comuni ad enti o associazioni e che contribuiscano a diffondere la cultura della partecipazione alla conservazione ed al rispetto del luogo pubblico;
- Semplificazioni per il cittadino: facilitazione dell’accesso ai servizi comunali; portale del cittadino completo e di facile utilizzo;
- Comunicazione: orientamento alla partecipazione alla vita sociale; pubblicazione e diffusione del bilancio di sostenibilità; trasparenza dei conti e delle procedure;
- Gestione della mobilità: sviluppo di iniziative per la riduzione del traffico inquinante; sviluppo di modalità di trasporto alternative e/o condivise; espansione della rete di piste ciclabili e pedonali.

In ognuna di queste 3 categorie, il CRESCO AWARD verrà assegnato a:

- Comuni o Unioni/Raggruppamenti tra Comuni con più di 50.000 abitanti;
- Comuni o Unioni/Raggruppamenti tra Comuni con meno di 50.000 abitanti.

Tutti i Comuni e le Unioni/Raggruppamenti tra Comuni possono candidare i propri progetti di sviluppo sostenibile sulla [piattaforma digitale](#) di Fondazione Italiana Accenture. Il Bando rimarrà aperto fino alle ore 13.00 di giovedì **15 settembre 2016**.

[Leggi](#) il Bando

Corso gratuito per la qualifica di fattoria sociale

Il progetto Agricoltura Sociale Lombardia, promosso dalla Provincia di Mantova, ente capofila, coordinato e cofinanziato da Regione Lombardia e sostenuto anche dalla Provincia di Lecco, promuove un percorso formativo gratuito in collaborazione con Fondazione Minoprio, rivolto agli operatori aderenti alla Rete Agricoltura Sociale Lombardia che vogliono acquisire la qualifica di Fattoria Sociale, che offra gli adeguati strumenti conoscitivi per la progettazione, lo svolgimento e lo sviluppo delle diverse attività svolte dalla Fattoria Sociale.

Il corso potrà essere anche l’occasione per socializzare le singole competenze e le buone prassi delle realtà agrisociali lombarde.

I requisiti per partecipare al corso sono:



Provincia di Lecco



newsletter

- Adesione alla Rete Agricoltura Sociale Lombardia o avere interesse a sviluppare un'attività agricola sociale.
 - Aver compiuto 18 anni.
 - Essere in possesso di formazione o/e esperienze in ambito agricolo
- Il corso prevede un numero massimo di 30 partecipanti, verrà avviato al raggiungimento di un numero minimo di 15, ed è possibile iscriversi scaricando la scheda d'iscrizione [cliccando qui](#) entro venerdì 16 settembre 2016.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

[Torna al sommario](#)

Newsletter Osservatorio Politiche Sociali e Newsletter Family

Questa newsletter è stata curata da Davide Villa; con la supervisione della Responsabile del Servizio Interventi Sociali Dott.ssa Cristina Pagano e del Dirigente Dott. Roberto Panzeri.

Per informazioni sulle newsletter contattare:

OPS: tel. 0341 295464; info.ops@provincia.lecco.it

Se siete interessati a ricevere la NEWSLETTER dell'OPS iscrivetevi accedendo alla sezione "Newsletter" del portale dell'Osservatorio per le Politiche Sociali della Provincia di Lecco (<http://ops.provincia.lecco.it>)